

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
 Un anno L. 16.—
 Sei mesi » 8.50
 Tre mesi » 4.50
Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—
 Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 20 Luglio

L'insuccesso di Bertani

Se — come ieri scrivemmo — le elezioni amministrative a Roma riescono quali ogni liberale desiderava e ci riempiono il cuore di allegrezza, come quelle che ci afferrarono anche una volta che Roma è nostra anche moralmente, l'esito della elezione politica nel medesimo giorno compiutasi ci ha recato sorpresa e dolore.

La candidatura dell'on. Bertani nella settimana del ballottaggio ha perduto terreno — ne ha guadagnato quella del Pericoli che è riuscito vittorioso dall'urna con una maggioranza splendida — trionfale.

È sempre inutile rivangare le antecedenze di una elezione e scrutare i misteri dell'urna — sa Dio quale sequela di brogli, di alleanze ibride, di promesse, di menzogne, aduni un mucchio di voti in favore di un candidato..... pericolante.

Ma quando una elezione nelle condizioni di cui quella dell'altro giorno a Roma, dà risultati come quella diede, la ricerca delle cause si affaccia come imprescindibile necessità.

Il collegio per la cui rappresentanza si lottava era quello di Garibaldi.

Un dovere quindi sacrosanto negli elettori di rispettarne le volontà.

I contendenti eran due uomini fra cui un abisso di disparità.

L'uno una delle figure più splendide ed interemerate della storia contemporanea d'Italia — benemerito per lunga sequela di servizi prestati.

L'altro poco più che un ignoto — dissestato finanziariamente —

se non nuovo all'arringo, all'arringo certo rivelatosi impari.

Ebbene il riuscito è quest'ultimo — ed Agostino Bertani — come dice l'irriverente gergo elettorale — è rimasto nella tromba.

Orbene, date queste condizioni, è evidente che la vittoria non arrise per ciò solo che non la si volle.

Gli elettori infatti non hanno spinta veruna per accorrere numerosi alle urne: sanno che il mandato che conferiscono oggi è un mandato di far nulla, poichè il neo-eletto non avrà forse nemmeno il disturbo di entrare una volta sola a Montecitorio — e lasciano che si sbizzarrisca chi vuole in queste lotte fiacche ed inutili.

Alle elezioni nuove la rivincita. Alle elezioni nuove cui concorra numerosa la nazione fatta in larga scala partecipe del diritto precipuo dei cittadini, la rivendicazione delle sorprese che ci arreca ancora l'urna, privilegio dei pochi.

E quando al suffragio dei molti contrallato dallo scrutinio di lista s'affidi l'esito delle elezioni non ci sarà davvero pericolo che di un Agostino Bertani un Pericoli qualunque trionfi.

Le elezioni nuove devono aver questo compito di precludere l'accesso a Montecitorio alle fame usurpate, alle nullità vestite da uomo — se no davvero non avrebbe francata la spesa di anelar tanto alla riforma elettorale.

Le nostre Torpediniere

Negli ultimi giorni della scorsa settimana si fecero a Livorno le prove di « collaudo » della torpediniera per il *Duilio* costruita nel cantiere dei fratelli Orlando.

La torpediniera, dice un giornale di quella città, rimase in azione per

in tratto non le si fossero velati gli occhi di lagrime, gli occhi in cui non era ancora spento il lampo della beltà e della giovinezza. Si lesse l'accusa, si interrogarono i testimoni; indi il P. M., inesorabile come sempre, chiese ai giurati un verdetto di condanna a quindici anni di lavori forzati per Matteo Capizzi, autore del misfatto, e a dieci anni di carcere per Teresa Mirabella, complice necessaria.

La difesa, sostenuta da tre avvocati principi del foro catanese, sorse a combattere le conclusioni del P. M., e mirabile per dottrina ed eloquenza fu il giovane oratore C., il quale seppe strappare le lagrime agli stessi giudici. Chiuso il dibattimento, i giurati entrarono in camera di consiglio. Quando ricomparvero, erano già le 9 pm. Alcune candele rischiavano appena la vasta aula, dalla cui immensa penombra, come dal fondo di una tela del famoso Gherardo delle Notti, vedevi spiccare, variamente illuminati da quella luce rossastra, i profili d'un naso, d'un volto, d'una testa, rimanendo il resto nell'ombra.

Al sommosso e cupo mormorio era successo un silenzio di tomba: tutti pendevano dalla bocca del capo dei giurati, il quale a voce alta e sonora, pronunziò le sacramentali parole: — Giuro sul mio onore e sulla mia coscienza che il verdetto dei giurati è questo:

circa tre ore con una pressione media di 110 a 120 libbre.

Tutti gli organi della macchina agirono perfettamente, con piena soddisfazione dei commissari e dei signori Orlando. Riuscirono bene anche le prove di velocità.

Benchè la torpediniera sia stata costruita con materiali molto solidi, ed abbia una forte immersione a poppa e l'elica collocata molto alta, pure raggiunse una velocità di diciassette miglia inglesi.

Gli elementi della prova furono: pressione 115 a 120 libbre, numero dei giri 833, vuoto nel condensatore chil. 60, pressione d'aria nella camera dei fuochisti pl. 1 1/2.

Con quel rilevante numero di giri, nessun riscaldamento si verificò, nè si fu costretti ad adoperare le fontane di rinfresco.

Una cosa degna di nota è l'assoluta mancanza di proiezioni di acqua nella caldaia, tanto che per tutto il tempo delle prove non fu necessario rifornirvi l'acqua dolce.

Insomma si può dire che i risultati di questa torpediniera furono soddisfacentissimi.

Come si sa il piano dello scafo lodatissimo è dell'ingegnere Luigi Borghi, direttore dell'arsenale della Spezia, e la macchina è del tipo Thornycroft.

La forma speciale che si è dovuta dare a questa torpediniera e che nuoce grandemente alla sua velocità è il risultato dello scopo a cui essa era destinata, cioè di poter liberamente entrare ed uscire dal tunnel poppiere del *Duilio*.

La torpediniera del *Duilio* è la prima costruita in Italia.

I brillanti risultati con essa ottenuti vengono a togliere ogni dubbio che in Italia non si possono costruire torpediniere.

Quanto alle altre torpediniere che possiede l'Italia, ecco le informazioni esatte mandate dalla capitale ad un giornale napoletano.

Sotto gli ordini del bravo ufficiale Parent sono il *Falcone*, lo *Sparviero* il *Gabbiano* e l'*Aquila*. Sono alla Spezia, ma non si armano l'*Alderaban*, l'*Autares*, l'*Orione* e la *Andromeda*. Queste quattro costituiscono la riserva.

Altre 6 grandi ed 8 minori torpediniere sono in costruzione in Inghilterra e 4 grandi in Italia.

1.° Matteo Capizzi è autore dell'omicidio perpetrato in persona di padre Ambrogio Fridolini, la sera del 24 maggio 1880, in casa della nominata Teresa Mirabella, alias *Bidduzza*? Sì.

2.° Il nominato Capizzi interfece il parroco Fridolini con premeditazione ed agguato? No.

3.° Il nominato Capizzi, uccidendo, agì in difesa della propria persona? Sì.

4.° La nominata Teresa Mirabella, alias *Bidduzza*, è complice necessaria? No.

Quando il presidente della Corte, in seguito al verdetto dei giurati, dichiarò in nome della Legge assolti da qualunque pena gli imputati, e la difesa chiese ed ottenne che fossero posti in libertà, Matteo corse a gettarsi fra le braccia della madre e dei parenti, che, piangendo di gioia, rubavanselo l'uno all'altro, e la divoravano di di baci.

Solo la Teresa rimaneva ancora al suo posto, per lo che l'uscire della Corte le disse che poteva anch'essa andare libera a casa. La giovane rizzosi, scese barcolloni un gradino, indi cadde come cosa balorda.

Gli avvocati, i giudici stessi, tutti corsero in aiuto dell'infelice, la quale, priva di sensi, fu messa a sedere in mezzo all'aula: mentre, pregando e adoperando fin anco la forza, studiavansi di tenere un po' discosta la folla,

Da Castel San Giovanni

(Nostra corrispondenza particolare.)
 18 luglio.

Le elezioni amministrative indette per domenica scorsa, mercè il nuovo giornale che coi suoi articoli eccitava tutti gli elettori a recarsi all'urna, furono animatissime — cosa che per lo più non suole avvenire nei piccoli centri o dove i partiti non sono molto accentuati. — Cinque erano i consiglieri da nominarsi, uno dei quali perennemente resosi defunto.

Il *Nino Bizio* raccomandò tre rielezioni e due nomi nuovi — quattro di questi ebbero a sortire vittoriosamente dall'urna, ancorchè una lista fatta girare segretamente da gente che nulla ha da perdere, facesse intravedere un'esito meno brillante. A dire il vero non tutti i consiglieri proposti dalla lista del *Nino Bizio* rappresentavano le idee progressiste sostenute dal giornale — senonchè ciò si fece in omaggio al principio che nelle questioni amministrative la politica deve scomparire per dar luogo all'unione di tutte le intelligenze che possono arrecare vantaggio al paese.

Il giornale *Nino Bizio* che comincia le sue pubblicazioni fin dal 4 maggio scorso, appartiene al numero di quelli che sostengono gli interessi del popolo. Essenzialmente pratico cerca di sviluppare quegli argomenti che oltre d'essere d'indole generale esplicano gli interessi locali in fatto d'amministrazione. Le idee democratiche sono la sua base ed i vari articoli di fondo pubblicati ce lo addimostrano luminosamente — le questioni sociali furono o saranno trattate semplicemente. Sorto per iniziativa di egregie persone ha trovato il favore non solo della vallata Ivone, ma per anco di tutta la Provincia di Piacenza, che vede in questo giornale la possibilità di educare realmente alla vita politica in genere la maggior parte della classe agricola la quale nel men-

che, precipitandosele addosso, per pietosa curiosità, l'avrebbe sicuramente soffocata.

Quando rinvenne, il pallore cadaverico del volto, la voce spenta, ed un certo tremito che le agitava la persona, mostravano l'interna sofferenza. Il dottore, accorso a richiesta del presidente della Corte, dopo averla attentamente osservata, disse ch'era mestieri torla subito da quell'ambiente, e ripetutamente chiese: — Dov'è sua madre?

— E' morta, rispose il giovane avvocato, durante la prigionia di questa sventurata.

— Ma dunque non c'è nessuno, parente, amico, nessuno a cui poterla affidare?

— Ci sono io, gridò Matteo, il quale, svincolandosi dai suoi, si fece innanzi, e, sollevandola di peso sulle nerborute braccia, uscì dall'aula im mezzo alla commozione generale!

Chi erano quei giovani? Eccone brevemente l'istoria.

Teresa era l'unico e tardo frutto del matrimonio di Alfio Mirabella e Giuseppe Mirone, i quali vivevano a stecchetto coi pochi lucri d'una merceria, relativamente al paese, la più ben fornita; e perciò la più ricca di guadagni; ma in realtà poverissima,

tre è in maggioranza è quella che finora non vi prese parte attiva. — All'istruzione politica non va disgiunta l'agricola — diffatti parecchi articoli di agronomia ed offerenti specialmente gli interessi della vallata, vengono di mano in mano pubblicati sotto forma pratica — la letteratura non è dimenticata.

Castel San Giovanni è uno dei pochi paesi dove la filantropia ha sede — l'Ospitale ogni anno va ad aumentare il numero dei letti per gli ammalati mercè i lasciti che annualmente si fanno a suo favore. Il mese scorso moriva il cappellano dell'Ospitale mantenuto con lire 500 annue da un lascito fatto alcuni anni or sono. La Direzione nella considerazione che l'aumento degli ammalati è progressiva e d'altra parte non essere consentaneo ai tempi d'oggi il mantenere un prete al solo scopo di curare le anime di 15 a 20 ammalati, avrebbe l'intenzione di sopprimere quel posto, nonchè L. 300 circa per 200 messo da celebrarsi ogni anno — e col sussidio di L. 500 da darsi dal municipio e colla prelevazione di altre L. 700 da parte dell'Ospitale, nominare un medico-chirurgo che fosse contemporaneamente direttore-economista. L'idea è buonissima e speriamo che non trovi neanche l'opposizione dei pochi credenti. Il sacerdote Don Giovanui Romersi, curato dell'ospedale e decesso come vi diceva il mese scorso, con testamento olografo, lasciava erede del suo patrimonio valutato in L. 15,000 l'ospedale stesso.

Abbiamo anche noi una Società per gli Ospizi Marini. Questa santa istituzione che da alcuni anni estende la sua cerchia d'azione è certamente delle più benemerite e anche questo anno 12 scrofolosi ritornarono già da Loano in Provincia di Genova dopo essersi fermati per la cura 40 giorni. Da uno specchio gentilmente comunicatomi dalla direzione degli Ospizi a presidente della quale è l'onor. dep. Ferraris, rilevai che la guarigione degli scrofolosi è del 40 0/0.

come quella il cui capitale non superava di molto le tre centinaia di lire.

Avevano poi del suo, come tutti gli abitanti di queste terricciuole, una casetta, composta di due stanze, e inoltre un orticello attiguo, ove, accanto al fico, al limone, al nespolo del Giappone, alla pergola, cresceva il basilico, il gelsomino, la rosa, la cipolla, il prezzemolo, riunendo così in quelle poche zolle di terra, quanto può offrirci di più caro e di più necessario l'orticello e il giardino.

Tuttavia viveano contenti della loro condizione, direi anzi felici. E questa felicità crebbe a mille doppi, quando la Teresa venne a rallegrare coi suoi sorrisi di fanciulla, la pacifica esistenza di quella coppia di sposi, i quali, oltre all'amore che tutti i genitori portano alla loro creatura, sentivano un non so che di orgoglio nel vederla festeggiata da tutti per la bellezza e la grazia delle forme, onde a voce unanime veniva chiamata la *Bidduzza*.

Era infatti quella bambina, come suol dirsi, un occhio di sole. Alla bellezza degli occhi neri sgranati, e delle trecce lunghe e corvine, univa quella d'una particolare grazia del volto, che non è propriamente bellezza, ma simpatia, avvenenza: è quel non so che d'indifensibile e d'ammaliante che affascina i cuori e li conquista.

(Continua.)

APPENDICE 1

Cura d'Anime!

La Corte di Assise, circolo ordinario della città di Catania, era convocata il giorno 15 settembre 1881 per giudicare una causa di omicidio con premeditazione ed agguato, in persona del padre Ambrogio Fridolini, parroco d'un paesetto, a tre o quattro mila anime, ventiquattro miglia distante dal capoluogo della provincia.

Si erano fatte le formalità d'uso. I giurati, la corte, la difesa tenevano il lor posto: gli accusati, un uomo e una donna, sedevano sul banco dei rei. L'uno, giovane di ventidue anni appena, di persona aitante, forte e robusto: l'altra, a giudicarla dall'aspetto, l'avresti detta di trenta anni suonati, pur non ne contava che venti. Sottile e delicata della persona, spirava dal volto, il cui pallore prendea risalto dal nero volume de' capelli e dalle gramaglie ond'era vestita, un dolore profondo.

Debole ed infermiccia, col capo abbandonato sul banco, ed una mano penzoloni, quasi cosa morta, pareva la Madonna dei dolori, e l'avresti detta a dirittura un simulacro, se di tratto

Vi parlerei di scuole e di tante altre cose, ma non abuso dell'ospitalità del vostro giornale che ovunque trova la simpatia che del resto merita.

Veritas.

CORRIERE VENETO

DA MESTRINO

19, luglio.

Sotto la direzione dei fratelli Sacchetti, gli insultatori della sacra memoria di Vittorio Emanuele e Garibaldi, sta per impegnarsi qui per domenica prossima una lotta accanita. Uno di questi due gioielli funziona da Sindaco, onde potete immaginarvi quante arti sleali abbia posto in opera per riuscire nell'antipatriottico intento.

I liberali portano a candidati per il Consiglio provinciale i cinque consiglieri uscenti, Cerruti, Breda, Maluta, Cittadella e Benvenuti; e per il Consiglio comunale Argenti Giro Batta e Pegoraro Domenico (rielez.) e Beltrame Orazio, nuovo candidato. La vittoria sarà nostra se gli elettori residenti a Padova si muoveranno e fatti consci del pericolo che qui si corre di vedere il Comune nelle luride mani degli scrittori del Veneto Cattolico, adempiranno al loro dovere coll'accorrere compatti all'urna e votare la lista liberale.

Per chiunque senta l'amore di patria non può sfuggir l'importanza delle elezioni di domenica, onde spero che gli amici liberali di Padova non ci lasceranno soli contro questi rinnegati.

Chiudo con una buona notizia che suscita le ire dei Sacchetti e soci.

La Deputazione provinciale facendo ragione al voto della minoranza del Consiglio e al reclamo dei consiglieri Lonigo ed Argenti annullò per la seconda volta l'inconsultata e disastrosa deliberazione dell'acquisto della casa Muneghini ad uso Municipio.

Bassano. — Il partito liberale di Bassano si è accordato sulla seguente lista: Bardella dottor Achille (rielezione) Bordignon Adriano, Chiesotti dottor Oscar, Micheli dottor Marino, Vanelo Giovanni (rielezione), Vendramin dott. Francesco (sperti).

Belluno. — L'Istituto Sierpi di Belluno anche in quest'anno farà le sue gite per il Veneto. La linea che percorrerà è questa: Fonzaso, Bassano, Schio, Arzignano, S. Bonifacio, Lonigo, Montagnana, Legnago, Lendinara, Occhiobello, Adria, Rovigo, Este, Conselve, Dolo, Camposampiero, Vicenza, Cittadella e Castelfranco.

Pavia di Udine. — In conformità alla deliberazione presa dalla Giunta Municipale in data 12 andante fu aperto il concorso al posto di maestro per la frazione di Perotto per un triennio retribuito coll'annuo emolumento di L. 730 pagabili in rate mensili postecipate.

I signori aspiranti presenteranno le loro domande alla segreteria Municipale entro il giorno 15 agosto.

Udine. — Gli esperimenti per la illuminazione elettrica non soffriranno ulteriori ritardi: dureranno dieci giorni e cominceranno alla fine del corrente o nei primi del prossimo mese.

— Dicesi assicurato lo spettacolo al Teatro Minerva per la stagione di S. Lorenzo.

Vicenza. — Nella Provincia i deputati T.aldi ed Antonibon devono lasciare l'ufficio di deputato provinciale, e l'Antonibon anche il sindacato di Nove di Marostica.

Il comm. Clementi dovrà rinunciare all'ufficio di assessore di Castegnero, il cav. Dalle Ore a quello di Sindaco di Noale, il cav. Vendramin a quello di assessore di Bassano.

Il Colleoni si è già dimesso da sindaco di Vicenza per rimanere deputato di Thiene.

Veggiano. — Ci scrivono:

Domenica scorsa ebbero luogo le elezioni col completo trionfo della lista liberale. I votanti furono 96.

Il sindaco Sette cav. Gio. Maria fu rieletto con 79 voti, e così l'assessore Tommasini Gio. B. con voti 92 e il cons. Alberti Ferdinando con voti 76.

A consiglieri provinciali vennero rieletti: Cerruti, Maluta G. B., Cittadella Gio., Breda ing. Stefano e Benvenuti.

Una ibrida coalizione capitanata dall'ex medico condotto Ferrante e dai famigerati fratelli Sacchetti del Veneto Cattolico tendente a rovesciare l'egregio nostro Sindaco, non riuscì a raccogliere che 14 voti sui nomi di certi Berto Bortolo e Bubola Lodovico, due inconsci istromenti dei suddati alleati, e 8 voti sui nomi del barone Zigno e del prof. Bonatelli pel Consiglio provinciale.

Veggiano ha affermato così di voler continuare nella via liberale sempre seguita.

CRONACA

Monumento a G. Garibaldi. — XVIII^a lista del Comitato (V^o dei fratelli Salmin).

Eugenio Brunetti L. 5, Giampaolo comm. Tolomei 10, Domenico comm. Turazza 5, Luigi Rasi 5, Luigi Franca 10, Moisè Schuster 2, Ettore Abriani 5, famiglia Cucchetti 20, Giovanni dott. Fano (agente) 2, Alessandro Zopello 1, Francesco dott. Plattis 5, Antonio nob. Cappello 5, Michelangelo Luzzatto cent. 50.
Totale Lire 75,50.

Fa caldo. — Fa caldo!

Ecco la notizia più fresca del giorno. Se è priva di interesse, non vi lamentate con noi, o signori, poiché in verità vi diciamo che è la notizia che noi siamo condannati a subire più direttamente, noi che facciamo « la campagna » a furia di cartelle, chiusi fra quattro pareti, col sole che s'insinua indiscretamente dai pertugi delle finestre.

La politica, frattanto, continua a bizantineggiare a Costantinopoli. Del resto, ci è poco da meravigliarsi: col caldo che fa la meraviglia non è possibile.

Di possibile non c'è che il cretinismo e i sorbetti di limone.

Il resto è musica.

Infatti da qualche giorno non si vede davanti che un gigantesco cerchio di sole che, ingegni, non si senta che di spegnere a furia di birra.

La birra è una bevanda tonico-ricostituente, dice il dizionario d'igiene; e fa ingrassare i magri, soggiunge Paolo Mantegazza.

Niente, dunque, di più naturale che si abbia una certa confidenza con le birrarie. Il contenente segue, senza dubbio, la condizione del contenuto. Una buona e simpatica birreria, di questi giorni, è più utile della società protettrice degli animali irragionevoli e serve alla causa della civiltà meglio che la barba di Depretis, buona lana.

Quando si è passato tutto il santo giorno entro una camera che pare un calorifero, ci si trova una certa volontà a rifugiarsi, di sera vicino a un tavolino di ferro, con uno chop davanti, con delle graziose signore intorno che bevono adagio e ciarlano in fretta, mentre la musica manda, per l'aria, folate di note allegre come scrosci di risa.

Ecco perchè a Pedrocchi ieri sera c'era una furia straordinaria a sentire la banda cittadina; ecco perchè tanta gente continua riversarsi ai giardini dello Stiorione a Vigodarzere. La birra la si prende come un antidoto contro il caldo.

Un signore che beve una limonata può all'improvviso rivolgersi a un crocchio di signor ed incominciare:

— Il Daily News...

— È una bibita? domanda una signorina.

— Il Daily News — continua il signore senza scomporsi — ha da Alessandria che il sultano ha mandato altra persona in luogo di Derwisch come commissario e che...

Il signore parla solo! Chi con questo caldo può curarsi di ciò? Chi può occuparsi del Daily News, di Derwisch e simili nomi?

Si suda terribilmente e soltanto si senta smorzare il fuoco che ci abbrucia.

E dire che abbiamo di poco superato il 30° centigrado; e che ne avremo ancora di più. — In questo caso le bibite non bastano; bisogna proprio tuffarsi tutti nell'acqua.

Accademia di scienze, lettere, ed arti. — Domenica prossima, 23 luglio corr., al tocco, si terrà l'ultima pubblica ordinaria sessione, in cui leggeranno:

Il s. o. Mattioli — *Corpi stranieri negli occhi* (comunicazioni);

Il s. c. Marinelli — *Goga Magoga* (leggenda geografica).

Per i cacciatori. — Per l'anno venatorio 1882-83 l'esercizio della caccia nel territorio della provincia di Padova, a termini dell'art. 172 della legge Comunale e provinciale e della deliberazione deputativa 14 luglio 1882 presa d'urgenza a termini della legge, viene regolato colle seguenti disposizioni:

a) La caccia col fucile è permessa dal 1. agosto 1882 a tutto 10 aprile 1883.

b) La caccia della lepore dal 1 agosto a tutto dicembre 1882, restando proibita sempre dove il terreno è coperto di neve.

c) La caccia esercitata coi varii modi di aucupio, dal 1 agosto a tutto novembre 1882.

Le trasgressioni saranno punite secondo le vigenti leggi.

Orfanotrofo Vittorio Emanuele. — Il consiglio amministrativo dell'Orfanotrofo di S. Maria delle Grazie e dell'Istituto Vittorio Emanuele aprì il concorso al posto di medico-chirurgo coll'obbligo di prestare servizio nei due istituti coll'assegno di annue L. 400.

È aperto pure il concorso al posto di curato coll'annuo soldo di lire 600, visto, alloggio, medico, medicine, bucato e incerti sui funerali.

Un direttore con annue L. 800.

Un prefetto » » » 400.

2 sorveglianti » » » 250.

Anche a questi tre uffici si collega il diritto di vitto, alloggio, medico, medicine e bucato.

Il tempo utile per il concorso a questi posti scade il 31 agosto.

Artisti concittadini. — Alla libreria Draghi sta esposto un ritratto ad olio del compianto generale Garibaldi.

È lavoro riuscitissimo dell'egregio Astolfi, che con esso riconfermò la precedente fama di valente ritrattista.

Richiamiamo su esso l'attenzione dei nostri concittadini.

Fogno. — Siamo proprio in giornate in cui si deve parlare di cose tutt'altro che pulite; anche oggi, volere o non volere, si deve parlare di fogne.

E a ciò proposito della Giunta Municipale la quale fa noto avere stipulato un contratto pel vuotamento dei pozzi neri negli stabili comunali col sig. Antonio Galli. Lo stesso Galli venne vincolato a prestarsi con identici patti anche verso istituti o privati che a lui si rivolgeranno.

Il suo recapito è in via Sant'Andrea presso l'agenzia di pubblicità.

Contraddizioni. — L'argomento non è della massima importanza, ma vale proprio la pena di riportarlo perchè prova come la natura umana sia sempre uguale.

In una osteria del centro della città ieri sera due persone di cui l'aspetto, i gesti, il tono di voce dovevano chiaro che non erano nel pieno possesso delle loro facoltà, leggevano alla meglio il *Bocchiglione* contenente la notizia del congresso tenuto in America dai beoni per protestare contro la società di temperanza.

Fra loro ne seguì il seguente dialogo veramente espressivo:

— Ma è un indegnità; gridare abbasso la società di temperanza! E poi si ha coraggio di affermare che l'America è sulla via di porsi alla testa delle nazioni.....

— Non tocca a noi, protestare contro il congresso dei beoni...

— Perchè abbiamo alzato un po' il gomito? Lo so, lo so; ma salviamo il principio, almeno il principio.....

E così dicendo votò un ultimo bicchiere gridando: Abbasso i beoni d'America.

Apertura studi. — Con regio Decreto del 4 maggio p. p. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 giugno successivo N. 143 si è modificato l'art. 10 del Regolamento generale universitario, anticipando al 1° del mese di agosto il tempo utile per presentare la domanda d'iscrizione, il quale finora era di soli 15 giorni prima dell'apertura dell'anno scolastico.

Come è detto nei « considerando » del Decreto stesso lo scopo di tale anticipazione è di far sì che tutti i giovani i quali hanno le condizioni di ammissione agli studi superiori possano godere del beneficio del ritardo del servizio militare fino al 26° anno di età.

Cadaverino rinvenuto. — Il cadaverino del ragazzo Salmaso che ebbe l'altro giorno miseramente ad annegare, fu rinvenuto alle Porte Contarine e trasportato alla cella mortuaria della Chiesa di S. Benedetto.

Sacco nero della provincia. — a) *Rissa.* — A Sant'Angelo di Piove due rappresentanti del sesso forte se la presero con certa M. S. e la percossero brutalmente con calci e pugni.

b) *Furto.* — D'ordinario non registriamo i furti di polli che avvengono nelle nostre campagne perchè non ne vale proprio la pena.

Facciamo oggi una eccezione per un furto successo in Camposampiero a danno di certo Zampieri. Ne furono rubati difatti per lire 80.

c) *Furto sacrilego.* — In Maserà i soliti ignoti, facendo pompa di pochissima devozione, si introdussero mediante rottura in quella Chiesa Parrocchiale, e vi rubarono la cassetta delle elemosine la quale conteneva venti lire.

Istituto Musicale. — Programma del concerto che verrà eseguito dalla banda del Comune di Padova in Piazza Unità d'Italia stasera dalle ore 8 alle 10 pom.:

1. Polka — *Spiriti leggiadri* — Marini.

2. Sinfonia — *Nabucco* — Verdi.

3. Valzer — *Stelle cadenti* — Strauss.

4. Pot-pourri — *Ballo in maschera* — Verdi.

5. Mazurka — *La Tedeschina* — Drigo.

6. Finale 3° — *La Favorita* — Donizzetti.

7. Marcia.

Una al di. — Sai perchè Bernardino gode di vederci soffrire il caldo? Perchè è un comunista.

— O come c'entra?

— Diamine! Egli vede avvicinarsi il trionfo dei suoi principii... la liquidazione universale.

Bollettino dello Stato Civile del 18.

Nascite. — Maschi 0. — Femmine 3.

Morti. — Martinelli Geriache Angela fu Pietro, d'anni 62, casalinga, coniugata — Romano Don Natale fu Felice, d'anni 27, sacerdote, celibe — Martini Napoleone di Gaetano, d'anni 1 mesi 5 — Voghera Mario di Salvatore, di giorni 10 — Crivellari Carla di Giovanni, d'anni 1 e mesi 3 — Galante Luigi fu Michele, d'anni 79, facchino, vedovo — De Franceschi Giuditta fu Francesco, d'anni 27, domestica, nubile — Zaffi Achille fu Domenico, d'anni 77, orofice, coniugato.

Due bambini esposti di pochi giorni. Tutti di Padova.

BIBLIOGRAFIE

CARLO SIMIANI — *Novelle* — Milano, Natale Battezzati.

È un altro lavoro egregio del simpatico professore palermitano — Io vorrei parlarvene con quella sollecitudine di critica e con quell'ampiezza d'analisi a cui il pregio dell'opera e il nome dell'autore avrebbero certamente diritto; senonchè l'indole del nostro giornale e la tirannia dello spazio mi inducono a contenere la recensione nei limiti brevi di un cenno bibliografico.

L'ingegno del Simiani ha colto pretesto da soggetti semplicissimi per tratteggiare con spigliatezza d'artista e fedeltà d'osservatore i profili di certi tipi singolari e caratteristici

intorno ai quali si svolge l'azione delle sue novelle.

La calda nota degli affetti meridionali porge l'ispirazione e dà il « tono » generale del libro, però nell'uniformità del sentimento che li disciplina spicca in ciascuno di quei bozzetti una varietà di posizioni e di accidenti che imprime loro una personalità distinta, vivace e interessante.

La passione si sviluppa con quella temperanza che avvisa e colorisce la novella senza trarla però a sconfinare da quel carattere di calma e di serenità ch'è il segreto del novelliere.

L'intreccio procede franco e spontaneo, la forma elegante e disinvolta, la lingua accurata e senza alcuna di quelle contorsioni che tradiscono la ricerca della frase e infliggono un sacrificio al pensiero.

È un libro insomma che porta la impronta d'un ingegno fecondo e gentile — che attesta ad ogni pagina quella spontaneità dell'invenzione la quale afferma una volta ancora il giudizio di sommo favore che il Simiani ha saputo guadagnarsi presso i molti lettori che hanno seguito finora le sue pubblicazioni — e che vale infine un'altra e splendida promessa per il suo avvenire letterario.

NICOLA SOLE. — Il prof. Saverio Giura pubblicò un opuscolo di quaranta quattro pagine col titolo: *Il prof. Zaniboni e Nicola Sole.* È desso uno studio assai ben fatto sopra la conferenza, tenuta qui a Padova l'altro anno, dal prof. Zaniboni, e poi stampato a Napoli nel *Giornale di Filosofia e Lettere*, sopra il gentile poeta del Mar Jonio. Il prof. Giura ha parole assai obbliganti pel lavoro del Conferenziere; e nella sua qualità di Napoletano gli si mostra riconoscente di aver fatto conoscere il Sole, quasi ignorato, e immeritamente, nell'Italia settentrionale. Allo studio suddetto egli aggiunge poi alcune notizie biografiche e bibliografiche importanti. La figura del Poeta viene ad avere così gli ultimi tocchi.

IL BIBLIOTECARIO.

VARIETA'

Ci scrivono da Este:

Possiamo con vera compiacenza annunciare che il rimedio antidrofobico del signor Andrea Chinaglia di Montagnana, di cui l'annuncio nel di Lei pregiato giornale 5 luglio 1882 num. 186, acquista ogni giorno più una serie ed incontra efficacia.

A Vigonza, nel 19 giugno 1882 un cane riconosciuto idrofobo morsicò cinque persone, quattro delle quali di Noventa Padovana ed una di Vigonza.

Tutti cinque vennero subito curati dal sig. Chinaglia, che facendo uso del suo rimedio, vi si prestò con zelo e attività indefessa, e con disinteresse che mai l'eguale.

Possiamo assicurare che lo stato di salute è soddisfacentissimo (1) per cui mentre tributiamo il ben dovuto elogio alla filantropia del signor Chinaglia, sollecitiamo vivamente la R. Prefettura di Padova, presso cui d'incarico ministeriale pendono tutte le indagini sul rimedio antidrofobico a prendere in considerazione anche questi ultimi fatti, che gettano chiara luce unitamente alle altre esperienze.

Speriamo che l'autorità prefettizia sarà a cognizione anche delle guarigioni precedenti e susseguenti a quelle delle morsicature avvenute in Este nel 24 e 25 maggio, e sarà pure a cognizione anche delle Perizie che riconobbero l'idrofobia per poter così pronunciare un giudizio coscienzioso ed esatto sull'indole benefica di questo rimedio.

Ora a noi pare che il signor Chinaglia non debba che attendere tranquillamente la giustizia della sua santa causa, da lui con tanta modesta magnanimità sostenuta a pro' dell'umanità.

CORRIERE DELLA SERA

Notizie interne

Il *Fanfulla* afferma la possibilità che l'Italia venga incaricata di ristabilire l'ordine in Egitto, oppure di esercitare l'arbitrato.

— Qualora occorra riconvocare la Camera dei deputati per la votazione dei crediti necessari ad una cooperazione militare dell'Italia a Suez, il Re farà ritorno subito alla capitale.

È probabilissimo che domani o

(1). Però si deve dire ancora — *respicite finem.*

(N. della D.)

posdomani ritorni a Roma l'on. Depretis.

Il canale di Suez

Un egregio amico ci comunica il seguente telegramma:

Porto-Said, 20. — E' ora qui giunto da Bombay il Singapore della Società Rubattino-Florio, dopo aver attraversato senza alcun inconveniente il canale di Suez, in cui ebbe ad entrare il giorno 18.

Pei profughi

Il ministero degli interni ha disposto perchè i profughi dell'Egitto che si trovano senza mezzi di sussistenza abbiano un sussidio giornaliero finché riesca loro di collocarsi in qualche modo.

Codice di commercio

La Commissione per il coordinamento del nuovo codice di commercio ha nominato a presidente Giannuzzi Savelli.

Le sedute dureranno parecchi giorni. Ieri furono approvate le prime 15 proposte; ve ne sono circa quattrocento.

Notizie estere

L'associazione francese dei Lavoratori amici della pace sta preparando un gran comizio in seguito al bombardamento di Alessandria.

Mercato internazionale

Mandano da Vienna che il 6 settembre avrà luogo nella Rotonda il decimo mercato internazionale di granaglie e sementi con esposizione di Macchine.

Nuovi armamenti

Il Governo inglese ha disposto d'invviare un corpo di 18,000 uomini in Egitto, senza indebolire le guarnigioni del Mediterraneo e senza fare appello alle riserve.

Se sarà d'uopo, chiamerà da 70 a 80,000 uomini al servizio attivo, sebbene l'Irlanda immobilizzi in questo momento 30,000 uomini.

UN PO' DI TUTTO

Una catastrofe in mare.

Un monitor corazzato della marina da guerra del Belgio è scomparso quasi in vista della costa. I sessantatré uomini, fra ufficiali, marinai e soldati di marina che lo montavano devono essere tutti periti; il mare ha già portato alla rada parecchi cadaveri.

Si sa che i monitori, muniti di grosse artiglierie, sono destinati a difendere i porti e l'entrata delle riviere; sono dunque piuttosto dei bastimenti d'acqua dolce, e per la maggior parte tengono assai male il mare. Tuttavia si può senza pericolo far loro fare delle corte traversate quando il tempo è favorevole; qualcuno di questi monitori venne costruito in Scozia e fu condotto sin nel Belgio, senza rimorchiatori. Così il monitor di cui sopra, avendo a bordo un certo numero di soldati di marina che si dovevano esercitare in mare, faceva annualmente dal 1875, la traversata dal porto d'Ymiden a quello d'Hellesfluis.

Mercoledì ultimo scorso, a nove ore e mezzo del mattino esso partiva da Ymiden per il solito viaggio che agli occhi degli ufficiali sperimentati non era che un passatempo; il viaggio doveva compiersi in un giorno al più tenuto conto di alcune manovre a farsi per l'esercizio dei militi.

In tutta la giornata di mercoledì si è veduto il monitor da parecchi punti della costa. Giovedì, venerdì non arrivò a destinazione e si cominciò a temere un accidente senza poter comprendere di qual natura potesse essere, perchè il bastimento era in eccellente stato, ben montato e il mare non era punto cattivo. Venerdì il cadavere di un pilota, munito di una cintura di salvataggio, fece temere il vero; si mandarono subito quattro steamers alla ricerca del bastimento perduto. Non lo si trovò più, ma parecchi cadaveri di coloro che lo montavano furono ritrovati e non vi fu più dubbio che il battello dovesse essere perito trascinato l'equipaggio.

Ciò che può essere avvenuto, i marinai più sperimentati lo domandano con spavento.

L'incidente dovette essere fulminante, e il bastimento deve essere co-

lato a fondo senza che vi fosse il tempo d'effettuare alcuna misura di salvataggio.

Le cinque scialuppe erano tutte in buonissimo stato, e il monitor non era lontano dalla costa, tutti avrebbero potuto salvarsi solo vi fossero stati due o tre minuti di tempo per calare le imbarcazioni.

Inoltre gli uomini di quarto, a bordo dei monitori, sono tutti muniti di una cintura di salvataggio che fa parte della loro tenuta di servizio; precauzione sempre utile, perchè questi bastimenti si elevano poco sul livello delle acque e non hanno parapetto, di modo che la menoma ondata può portar via uno o più marinai: ciò succede qualche volta e si ripescano subito gli uomini galleggianti sulla loro cintura.

Ciò spiega il fatto che quasi tutti i cadaveri rinvenuti erano muniti di cintura; devono aver galleggiato lungamente prima di morire.

A meno che la macchina non sia saltata, bisogna credere che un improvviso colpo di mare abbia rovesciato su un fianco il monitor, che avendo troppo poca chiglia per radizzarsi, sarà colato a fondo.

L'incidente qualunque sia deve essere avvenuto mercoledì sera verso le nove ore, perchè due dei naufraghi trovati avevano l'orologio, e tutte due erano fermi sulle nove e 15 minuti.

Il Monte Bianco. — Venne presentato al Ministero dei lavori pubblici dal cav. Mazzy, ingegnere capo del genio civile, il progetto di massima per la ferrovia di accesso al Monte Bianco. Secondo questo progetto, la linea presenterebbe una pendenza continua del 12,50 per mille, eccezione fatta per le tratte necessarie all'impianto delle stazioni. La grande galleria sotto le Alpi risulterebbe lunga metri 13,500, dei quali 4,500 in territorio italiano, e 9,500 in territorio francese.

Nubifragio. — Telegrafano da Vienna 19:

In seguito ad un nubifragio tutta la regione di Trautenau è inondata: I danni sono gravissimi. Il fiume Aupa straripato inondò una parte della città. Due ponti sono abbattuti, le campagne allagate, numerose fabbriche devastate crollarono: la città di Freiheit è tutta allagata.

Si deplorano anche molte vittime umane.

Pollegginaggio spagnolo a Caprera. — Il 30 luglio partirà da Barcellona il bastimento *Vanina* con parecchi spagnoli, i quali si recano a visitare la tomba di Caprera. La *Vanina* toccherà Marsiglia, Genova e Livorno nell'andata a Caprera e nel ritorno, Napoli e Civitavecchia.

Il mondo non finisce. — A Vienna l'altro nra operata partori quattro bambine, le quali tutte stanno perfettamente bene.

Anche il babbo troppo fortunato ha un po' il muso lungo, ma se la lascia passare.

1400 case in fiamme. — Disastri da Smirne pervenuti colla Stefani dicono che l'altro mattina 19, un terribile incendio è scoppiato nei quartieri ebreo e turco di Smirne. Mille quattrecento case e botteghe furono distrutte dal fuoco.

Smirne è la gemma dell'Asia minore, l'emporio turco-greco dell'Egeo. La città conta 250 mila abitanti turchi, greci, armeni, ebrei, italiani ecc. I quartieri degli ebrei e dei turchi, che furono altre volte visitati in modo terribile dal fuoco giacciono uno accanto all'altro sulle colline a destra di chi entra nel porto. Sono i quartieri più poveri della città, con le vie anguste, le case in gran parte di legno.

Fra questi quartieri e quello degli europei e dei greci (i più belli della città posti sulla riva) giace il quartiere armeno.

I quartieri turco ed ebreo avranno 60 mila abitanti.

Grandinata a Firenze. — Cadde una gran quantità di grandine con accompagnamento di lampi e tuoni.

I chicchi della grandine erano di grossezza straordinaria, per fortuna che è durata poco. — Nelle vicinanze ha imperversato con tanto impeto che solo a Castel Pucci ha rotto più di 200 vetri.

L'oro, è una chimera? — Lo disse Scibe, e noi non vogliamo contraddirli.

Il fatto sta che diventa sempre più abbondante.

La produzione delle miniere agli Stati Uniti, per l'anno 1881, fu di 34 milioni 700.000 dollari; quella dell'argento di 43.000.000 di dollari.

Il Colorado tiene il primo posto fra gli Stati produttori; la sua cifra ragguaglia 20.000.000 di dollari.

Viene poscia la California con una vendita di 19.000.000 di dollari. Il Nevada, al terzo posto, ha una produzione di 9.000.000 di dollari.

CORRIERE DEL MATTINO

Notizie interne

L'on. Guardasigilli ha diramato una circolare per richiamare le autorità dipendenti all'osservanza delle norme stabilite per l'attuazione delle sentenze penali contro i militari.

Lavori pubblici

Il Ministero dei lavori pubblici ha già convocato il Comitato del personale del Genio civile, per addvenire all'applicazione della legge sul riordinamento del Corpo reale del Genio civile che andrà in vigore col 1. agosto p. v.

Profughi

I profughi dall'Egitto hanno pubblicato sui giornali cittadini una lettera nella quale si raccomandano alla pubblica beneficenza. Molti sono realmente morente di fame e si affollano agli uffici del prefetto e del sindaco, che usano tutti i mezzi di cui dispongono per soccorrerli.

I pronti sussidi del Governo sono assolutamente indispensabili.

Notizie estere

Finalmente il governo francese pare deciso a pagare due terzi delle indennità domandate dagli italiani per il bombardamento di Sfax.

Riforma in Russia

Con riserva si afferma nei circoli di Corte che in occasione dell'adunanza di famiglia e dei grandi dignitari pel battesimo della neonata granduchessa, avrà luogo a Peterhof un importante consiglio di famiglia. In esso si racconterà il memoriale originale di Melikoff presentato al consiglio della corona l'8 (20) marzo 1881. Esso contiene un disegno di riforma e di costituzione. L'aristocrazia conservativa già spaventata cercherà con ogni sua forza di opporsi all'accettazione di questo progetto.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Gli avvenimenti d'Egitto

COSTANTINOPOLI, 19. — La Conferenza si riunisce alle 10 ant. all'ambasciata d'Italia per discutere la proposta franco-inglese per la protezione del canale. Trattarebbero di conferire il mandato ad alcune potenze con pieni poteri circa i modi e il tempo dell'azione.

BERLINO, 19. — Le dichiarazioni di Freycinet circa il mandato che la conferenza dovrebbe conferire alla Francia, vengono considerate siccome esperimenti non altro che le opinioni della Francia. Non intervenne su questo riguardo fra le quattro potenze accordo alcuno.

PARIGI, 19. — La voce della dimissione del gabinetto finora non fu confermata. Il Consiglio dei ministri si riunirà domattina all'Eliseo; un accomodamento è probabile.

SMIRNE, 19. — Stamane avvenne un incendio nei quartieri degli Ebrei e dei Turchi; case e botteghe furono incendiate.

SMIRNE, 20. — 1400 case furono distrutte dall'incendio.

PARIGI, 20. — I giornali ad eccezione degli opportunisti non vedono il motivo della crisi.

PERA, 20. — Ecco il testo della nota della Porta in risposta alle note identiche:

« Il sottoscritto ricevette la nota 15 luglio chiedente l'invio di truppe ottomane in Egitto, necessitate dalla situazione attuale in questo paese. Se il governo ottomano non si è deciso finora di propria iniziativa a spedire truppe, si è per la ragione e la convinzione che provvedimenti di rigore si poteano evitare. Confidando nella sollecitudine delle potenze per ristabilimento dell'ordine e prendendo atto questa volta ancora con soddisfazione della deferenza che esse hanno voluto più volte testimoniare solennemente per i diritti di sovranità incontestabili e incontestati del sultano in E-

gitto, il sottoscritto si onora, d'ordine del Sultano, di informare gli ambasciatori che la Porta consenta a partecipare alla conferenza riunita attualmente a Costantinopoli unicamente per gli affari egiziani, affine di discutere e di fissare i provvedimenti necessari per assicurare il ritorno dello stato regolare e normale di cose in Egitto. Firmato: Said.

COSTANTINOPOLI, 20. — I rappresentanti di quattro potenze non essendo muniti di istruzioni, la Conferenza si limitò a prendere ad referendum le proposte anglo-francesi riguardanti il canale di Suez.

COSTANTINOPOLI, 20. — La Porta ha risposto alla nota dichiarandosi disposta ad intervenire alla Conferenza, per discutere e stabilire i provvedimenti atti a ricondurre l'ordine in Egitto.

ISMATLIA, 20. — Giunse ieri l'ultimo convoglio di profughi italiani col console Gloria. — Cento italiani vollero rimanere al Cairo. — Temesi la guerra civile avendo il Kedive richiamato ad Alessandria gli ufficiali dell'esercito che rifiutarono, tranne pochi di nazionalità straniere che si lasciarono partire senza difficoltà.

LONDRA, 20. — Il ritorno di Derwisch non è confermato. — Il vapore di Seymour non lo ha raggiunto.

ALESSANDRIA, 20. — Arabi organizzati la resistenza ad oltranza. La dogana è riaperta. Molti europei imbarcati sbarcano.

PARIGI, 20. — Camera — Sabux interpella sulla crisi. Parecchi oratori constatarono che il voto di ieri non era contro il gabinetto. Ferry dichiarò che il gabinetto è dimissionario. Grevy rifiutò le dimissioni in causa delle trattative diplomatiche pendenti. — I radicali cercano di ricominciare la discussione sulla mairie. Infine approvati con 288 voti contro 105 un ordine del giorno, implicante fiducia nel governo.

TORINO, 20. — Il re ha ricevuto il comitato dell'Esposizione 1884, presentatogli dal presidente onorario principe Amedeo.

Stissera il principe ha offerto un banchetto al re, ai membri del Comitato e alle autorità.

COLONIA, 19. — Rispondendo a una supplica dei fedeli della provincia del Reno per ricordare l'arcivescovo Melchers, il ministro dei culti dichiarò che non può appoggiare la preghiera presso l'imperatore.

PARIGI, 20. — Freycinet, rispondendo alle sollecitazioni di Grevy, dichiarò che consentirebbe a ritirare la dimissione, soltanto se la Camera manifestasse intenzione di conservare il ministero con un ordine del giorno motivato. Attendesi l'occasione in cui la Camera faccia questa dimostrazione. Assicurasi che Goblet e Humbert in ogni caso si ritireranno.

P. F. ERIZZO, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

RINGRAZIAMENTO

I parenti del defunto Francesco Cardin Fontana sentono il dovere di ringraziare tutti quelli che con tanta premura si prestarono nella luttuosa circostanza e ne vollero onorare la salma, accompagnandola all'ultima dimora. 2792

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2 possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del prof. Luigi Porta dell'Università di Pavia, le quali vendonsi al prezzo di L. 2,20 la scatola nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa (per bagni) che costa L. 1,30 al flacone, il tutto franco a domicilio (a mezzo postale).

Queste due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi e Tedesche ebbero a completare, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America, visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina ed il vasto Impero del Brasile ebbero a perfezionare col frequentare quelli ospedali specie quel grande nella Santa Misericordia a Rio de Janeiro.

Rivenditori a Padova: Pianeri e Mauri, negoz. — Luigi Cornelio, farmac. — Farmacia dell'Università — Sani Boggio, farmacista — Zanetti, farmacista — Bernardi e Durer, farmac. — Pertile, farmacista — Gasparini F., farmacista — Roberti, farmacista — Francesconi, farmacista — Sani Pietre.

PREMIATO STABILIMENTO DI PRODOTTI ALIMENTARI ENRICO BONATI

Milano Lorato Sobborgo di Milano
Porta Venezia

Corso Venezia, 83 - Via Agnello, 3

Una galantina alla Milanese conservata in elegante scatola di chilogrammi 2.600 L. 8 —
Una lingua di manzo cotta e conservata in scatola di chilogrammi 1.500 » 5 50
Due lingue di manzo come sopra in due scatole » 10 —
Id. affumicate crude » 8 —
Un cesto salami di vitello da tagliare crudi, qualità sceltissima (chil. 2.500 peso netto) » 11 —
Un cesto salami di Milano da tagliare crudi, 1^a qualità (chil. 2.500 peso netto) » 9 50
Cesto assortimento a piacere di salumi Milanesi di ogni qualità » 7 —
N. 10 scatole sardine di Nantes 1^a qualità assortite » 7 —
Chil. 2.500 peso netto, formaggio di grana stravecchio » 9 50
Chil. 2.500 peso netto, formaggio di grana vecchio » 7 50
Chil. 2.500 peso netto, formaggio Svizzero Gruviera » 6 —
Chil. 2.500 peso netto, formaggio Svizz. Sbrinzo vecchio » 7 50
Chil. 2.500 peso netto, formaggio Svizzero Battelmat » 6 —
Chil. 2.500 peso netto, Stracchino di Gorgonzola » 7 —
Chil. 2.500 peso netto, Stracchino di Milano » 5 —
Cesto assortimento a piacere formaggi di ogni qualità » 7 —
Chil. 2.500 peso netto, burro di Lombardia freschissimo » 7 80
Questi articoli vengono spediti a detti prezzi franchi di porto e di ogni altra spesa in tutto il Regno.
Le spedizioni si eseguono in giornata a volta di corriere contro invio di vaglia postale del relativo importo. Si assumono commissioni in ogni genere di Prodotti alimentari nazionali ed esteri.

Scoperta prodigiosa LA CROMOTRICOSINA

del dott. G. Peirano di Genova
Medicinale Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno sperimentata. Dessa è un rimedio positivo per la Calvizie e la Canizia prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il Liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alle barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle né la biancheria ed essendo Antierpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridono il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:

Per la Calvizie . . . L. 4 —
Per la Canizia . . . » 5 —

Unico deposito in Padova presso il signor ANTONIO BULGARELLI parucchiere dirimpetto all'Università.

Rappresentante A. Diana via Spirito Santo N. 1043 — Il Piano. 2657

Rigeneratore Universale



Ristoratore dei capelli perfezionato dai chimici profumieri fratelli Rizzoli inventori del Cerone Americano. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfora, ridà il lucido e la morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti, prezzo L. 3 con relativa istruzione.

Cerone Americano

La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Lire 3 30.

Acqua celeste Africana

Nessun altro chimico è riuscito a preparare una tintura istantanea più semplice e naturale. — L. 4.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria Merati all'Università e dal Parrucchiere Antonio Bedon, Via S. Lorenzo 2329

FARMACIA GALLEANI

Vedi Avviso in Quarta Pagina.

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d'Europa niuno potrà dubitare dell'efficacia di queste *Pillole specifiche contro le blennorragie si recenti che croniche,*

DEL PROF. DOTTOR LUIGI PORTA

adottate dal 1853 nelle Cliniche di Berlino (Vedi *Deutsche Klinik* di Berlino, *Medicin Zeitschrift* di Würzburg — 3 giugno 1871, 12 sett. 1877, ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uterini, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. — I nostri medic con 4 scatole guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche. — Per evitare falsificazioni **SI DEVE** di domandare sempre e non accettare che quelle del professore PORTA DI PAVIA, della farmacia **Ottavio Galleani** che **sola ne possiede la fedele ricetta.** (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 febbraio 1870.

Onorevole Signor Farmacista Ottavio Galleani, Milano. — Vi compiego buono B. N. per altrettante **Pillole prof. Porta**, non che **flacon polvere per acqua sedativa**, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le **Blennorragie si recenti che croniche**, ed in alcuni casi **catarri e restringimenti uretrali**, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. Porta. — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi **Dre Bazzini Segretario del Congresso Medico.** — Pisa, 21 sett. 1878.

Contro Vaglin Postale o B. B. di L. 2,20 si spediscono franche in tutta Italia; ed all'Estero spedizione in franchi oro. — Ogni farmaco porta la istruzione chiara sul modo di usarla. — **Cura completa radicale delle sopradette malattie e del sangue, L. 25.** — Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto per corrispondenza franca. — La Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, Milano (Italia).

Rivenditori a Padova — Pianeri e Mauri, negoz. — Luigi Cornelio, farmac. — Farmacia dell'Università — Sani Beggiano, farmacista. — Zanetti, farmacista — Bernardi e Durer, farmac. — Pertile, farmacista — Gasparini F., farmacista — Roberti, farmacista — Francesconi, farmacista — Sani Pietro.

MEDAGLIA D'ARGENTO

Lettere e Telegrammi
Zanini Benigno, Milano



Deposito e Vendita
in ogni città d'Italia con Esportazione

Esposizione Indust. Italiana - Milano 1881

Vendita presso i primari caffè, droghieri, quonisti, liconfettieri ecc. 2710



Neuralgie, Tossi, Catarri, ASTHMES, Oppressioni, Raffreddori AFFUMICATORE PETTORALE (Cigarette-Espic)

Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilita l'espertorazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della aspirazione. — Parigi, vendita all'ingrosso J. ESPIC, 9, rue de Londres. — Esigere come guarentigia la firma qui contro sui Cigarette. 2 fr. la scatola — Deposito da A. Manzoni e C., Milano, via della Sala, 16. Vendita in Padova nelle farmacie Cornelio, Pianeri e Mauro. 167

FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO
ALL' ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA
MILANO - 1881

ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE ESTRATTO DI THÈ

PREZZI

In Bottiglia da Litro L. 3,50
» » da mezza Litro » 1,50

Premiata Acqua Acidulo-Ferruginosa DEL RINOMATO FONTANINO DI PEJO

1881 Esposizione di Milano 1881

La sola unica **Vera** acqua di **PEJO** è l'acqua detta del **Fontanino di Pejo**. Essa scaturisce in **Pejo** a 1500 metri circa dal livello del mare, ed a circa 200 metri sopra l'altra conosciuta per **Antica Fonte**.

Offre ottima ricetta per gli anemici, per i deboli e per i convalescenti; efficacissima contro le malattie del cuore, fegato, milza, degli organi digerenti, della respirazione, della generazione e della vescica. — Per la ricchezza del gaz, acido carbonico in confronto delle altre acque pur minerali, l'acqua del **Fontanino di Pejo** è maggiormente sopportata dagli stomaci i più deboli, riesce più assimilabile e digeribile, unica di cui si possa far uso in propria casa nelle solite ordinarie condizioni, senza speciale regime di vita.

Eccezionale ed igienica bevanda, tanto da sola come mista a siroppi, vino o birra, e può prendersi tanto prima come durante o dopo il cibo.

Il sottoscritto prega i sig. Medici consumatori di non restar ingannati da altre acque, e perciò esigere sempre bottiglia con capsula inverniciata in rosso-rame con impressovi le parole acque ferruginose del **FONTANINO DI PEJO**.

L'Imprenditore **LUIGI BELLOCARI**.

Deposito Generale presso la direzione della Fonte in Verona via Porta Pallio N. 20. — In **Padova** presso L. Cornelio — Pianeri e Mauro — Durer - Bacchetti — Pertile — Zanetti e Roberti e tutte le farmacie. 2719

Unico deposito in Padova, drogheria **Dalla Baratta**, Via ex Portici Alti — Vicenza, drogheria medicinali **F. Rossi** via V. — Venezia, farmacia **Bötner** — Verona, drogheria **Negri**.

N.B. Tre bottiglie di dose per una cura, presso lo Stabilimento lire 25, e in tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia si spediscono franche di porto e d'imballaggio per L. 27.



E' solamente garantito il vero **Sciroppo depurativo di Pariglina composto** del Prof. G. Mazzolini di Roma, quando sia in bottiglie identiche alla forma presente, con **Marca di fabbrica** e l'Etichetta dorata. Esse bottiglie

trovansi in vendita avvolte in carta gialla portante la stessa Etichetta in colore rosso, e fermate nella parte superiore dalla **Marca depositata**. Egual condizione hanno le mezza bottiglie. Prezzo delle grandi L. 9, mezza L. 5.

I BAGNI DI MARE IN CASA PROPRIA

si fanno col già conosciuto **Vero Sale Naturale di Mare commisto alle Alche Marine** a tal uopo esclusivamente concesso dal R. Ministero al **Farmacista Mighavacca di Milano**, Corso Vittorio Emanuele. Ogni dose da K. 4, è confezionata in pacco di **Carta Catramata** con la istruzione. — Costa centesimi 40 una dose e L. 4.50 per 12, imballaggio a parte. 2755

Viglietti da Vista

a L. 1.50 al cento